

CONFINDUSTRIA**Tredici imprese pronte ad aprire i propri spazi per la profilassi**

Buona risposta nell'area etnea alla ricognizione avviata nell'ambito del progetto "Fabbriche Comunità" di **Confindustria** nazionale. Tredici imprese di vari settori hanno dato disponibilità, il commissario Figliuolo valuterà l'idoneità dei siti.

CESARE LA MARCA pagina III

PROGETTO "FABBRICHE DI COMUNITÀ" DI CONFINDUSTRIA NAZIONALE

Vaccinazioni, disponibili gli spazi di 13 aziende

«Socialità e accelerazione per economia in crisi»

La valutazione sull'idoneità dei siti spetterà al generale Figliuolo Biriaco: «Coinvolti ventimila addetti del nostro sistema produttivo»

CESARE LA MARCA

L'adesione è stata buona anche nella realtà etnea - fatte le dovute proporzioni col nord - tra le imprese della zona industriale e non solo, dove sono già disponibili capannoni, uffici e spazi aziendali, con l'obiettivo di garantire un importante supporto logistico e accelerare il più possibile la campagna di vaccinazioni per i dipendenti e i loro familiari, con la prospettiva di poter anche ampliare il bacino di utenti.

Sono tredici le aziende catanesi che hanno già dato disponibilità a predisporre i propri spazi per la campagna vaccinale anti Covid nel-

l'ambito del piano "Fabbriche di Comunità" lanciato dal sistema **confindustriale** nazionale.

«In una fase come questa il valore sociale ed etico delle imprese viene prima del profitto - spiega il presidente di **Confindustria Catania** Antonello Biriaco - per questo abbiamo messo a disposizione le nostre strutture produttive che nei vari settori riguardano circa ventimila dipendenti, con l'obiettivo di raggiungere al più presto l'immunità di gregge. Dobbiamo contribuire attivamente a rimettere in moto nella sua interezza un meccanismo che si è bloccato per il radicale crollo dei consumi e del settore turistico, al netto del manifatturiero che ha limitato i danni».

Avviata lo scorso 10 marzo, l'iniziativa ha consentito di effettuare una prima ricognizione delle imprese disponibili ad aprire i propri spazi produttivi raccogliendo in tutta Italia oltre settemila adesioni. Anche a Catania, a rispondere all'appello sono state piccole e grandi realtà industriali appartenenti a diversi settori produttivi.

La mappatura rilevata sarà messa a disposizione del commissario straordinario per l'emergenza Covid generale Francesco Paolo Fi-

gliuolo che potrà quindi valutare in che modo utilizzare i siti messi a disposizione dalle imprese.

Il piano vaccinale da avviare all'interno delle aziende avverrà secondo le priorità stabilite dalle disposizioni nazionali. «Il sistema **Confindustria** - aggiunge il presidente degli industriali etnei - ha dimostrato di saper fare rete in un momento in cui è fondamentale accelerare la somministrazione dei vaccini offrendo l'opportunità di creare un canale complementare a quello sanitario. Apriamo le porte delle nostre aziende perché siamo convinti che solo assicurando la più ampia e rapida copertura vaccinale potremo fermare la pandemia e consentire la normale ripresa delle attività economiche». Dal diffondersi e ampliarsi di iniziative come questa, nella realtà delle imprese e non solo, potrà venire anche l'"altro vaccino" di cui oggi pure abbiamo bisogno, non acquistabile da nessuna big pharma, quello che può immunizzarci da chiusure e piccoli interessi di parte per tirarci fuori tutti insieme e il prima possibile da questo incubo. ●



